



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/03/2010

=====

ADDI' 05/03/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
SICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPOTELLI - DALIA - PARRONCINI - TIBALDI -
VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 126

Oggetto:

Adeguamento dell'accreditamento provvisorio dei centri accreditati per l'attività ex art. 26 L. 833/78, operanti sul territorio della Asl Roma B, in attuazione della DGR n. 329 del 06.06.2006 concernente "Società IKT S.r.l. - riciclaggio pazienti ed operatori strutture riabilitative ex art. 26 L. 833/78 - ambito territoriale Azienda U.S.L. RM/B".



OGGETTO: Adeguamento dell'accreditamento provvisorio dei centri accreditati per l'attività ex art. 26 L. 833/78, operanti sul territorio della Asl Roma B, in attuazione della DGR n. 329 del 06.06.2006 concernente "Società IKT s.r.l. - ricollocamento pazienti ed operatori strutture riabilitative ex art. 26 L. 833/78 - ambito territoriale Azienda U.S.L. RM/B".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vice Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto n. T0052 del 13 febbraio 2009 concernente: "Attribuzione al Vice Presidente della Regione Lazio delle competenze inerenti al settore organico Sanità";

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";

VISTE le Linee guida sull'attività di riabilitazione del Ministero della Sanità (Decreto 7.05.98);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali,

VISTA la DGR 398 del 15 febbraio 2000 relativa ai criteri e alle modalità di accreditamento provvisorio dei Centri ex art.26 legge 833/78;



126 - 5 MAR. 2010 R

VISTA la DGR del 19 dicembre 2000 n. 2591 concernente: "Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26, legge n. 833/78. Accredimento sperimentale"

VISTA la DGR n. 583 del 10 maggio 2002 concernente: "Attività riabilitativa estensiva e di mantenimento. Definizione della cartella clinica riabilitativa, degli standard di attività e di personale e del flusso informativo. Tariffe dell'attività riabilitativa nei diversi livelli assistenziali";

VISTA la L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"

VISTA la DGR n. 424 del 14 luglio 2006 concernente "Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4. Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie"

VISTO il Regolamento regionale del 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b) della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 e successive modificazioni";

PREMESSO che

- con DGR n. 329 del 06.06.2006 concernente "Società IKT s.r.l. - ricollocamento pazienti ed operatori strutture riabilitative ex art. 26 L. 833/78 - ambito territoriale Azienda U.S.L. RM/B" è stato stabilito di

- *"approvare la piattaforma operativa di cui all'allegato verbale della riunione del 24 maggio 2006, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con la quale, a seguito della nota vicenda giudiziaria che ha investito la Società IKT s.r.l., sono stati pianificati, in collaborazione con la Asl Roma B e con l'intervento dei soggetti coinvolti, il ricollocamento pazienti in età evolutiva in trattamento presso le strutture gestite dalla società IKT e del relativo personale, in altre analoghe strutture già operanti in regime di accreditamento provvisorio all'interno dell'ambito territoriale dell'azienda Asl Roma B";*
- *"di prendere atto che la sopracitata piattaforma operativa comporta la temporanea e soltanto per la fase di emergenza, implementazione dei tetti di trattamento dei centri accreditati per l'attività ex art. 26 L. 833/78, operanti sul territorio della Asl Roma B che aderiscono all'iniziativa, limitatamente al numero dei soggetti effettivamente presi in carico"*



126 - 5 MAR. 2010 M

- con DGR n. 538 del 04.08.2006 la Giunta regionale ha sospeso cautelativamente ed in via transitoria tutti i rapporti di accreditamento provvisorio in essere con la società IKT srl e la "FK terapia di Renato FLori e Licia Mercandante srl" e la Società delle province del dotto Tauro & C snc"

- con DGR 791 del 31 ottobre 2006 la Giunta ha revocato tutti i rapporti di accreditamento provvisorio, a qualunque titolo, in essere con la Società IKT srl e la Società FK terapia di Renato FLori e Licia Mercandante srl" e la Società delle province del dottor Tauro & C snc"

RILEVATO, altresì, che la DGR n. 329/2006 ha preso atto dell'elenco dei centri di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 operanti in regime di accreditamento provvisorio nel territorio della Asl Roma B:

- centro di riabilitazione TE.RI – via R. Simoni, 29;
- centro di riabilitazione DIDASCO – via Pescosolido, 160;
- Associazione Raggio di Sole – via P. De Tommasi, 21
- Istituto Filippo Smaldone – via Tor de' Schiavi, 404
- Associazione Anni Verdi – Onlus – via Dionisio, 90/94 e via Lazzaro Taldi, 25/37
- Comunità Capodarco – via Lungro, 3
- Centro di riabilitazione La Nostra Scuola S.r.l. – via Acerenza, 35
- Centro di riabilitazione Casa di cura Villa Fulvia s.r.l. via Appia Nuova, 901;

RILEVATO, altresì, che nel verbale di riunione del 24 maggio 2006, che fa parte integrante della DGR 329/2006, al termine della discussione, gli intervenuti si sono trovati concordi in ordine alla seguente piattaforma operativa:

- *"l'Azienda USL RM/B si impegna a prendere direttamente in carico una parte dei pazienti e del personale interessato all'operazione, predisponendo per quest'ultimo appositi contratti di collaborazione coordinata e continuativa";*
- *"l'Azienda medesima si impegna, altresì, ad effettuare preliminarmente le necessarie verifiche in ordine all'idoneità del personale, degli spazi e delle condizioni igienico – sanitarie, al fine di consentire l'immediato inserimento dei pazienti all'interno delle strutture che hanno già richiesto l'estensione dei trattamenti ambulatoriali";*
- *"i centri di riabilitazione Anni Verdi, Capodarco, Didasco, Nostra Scuola, Smaldone, Teri e Villa Fulvia, da parte loro, si impegnano ad assorbire la rimanente parte dei pazienti e degli operatori";*
- *"la Regione Lazio si impegna all'emanazione dei conseguenti provvedimenti amministrativi volti a regolarizzare la nuova situazione assistenziale";*

Per consentire l'attuazione della predetta piattaforma,



126 - 5 MAR. 2010 *Pr*

- *“i centri di riabilitazione provvederanno a comunicare all’Azienda USL RM/B la tipologia dei trattamenti disponibili presso le singole strutture;*
- *l’Azienda USL RM/B provvederà alla valutazione delle condizioni del paziente ed al conseguente invio dello stesso presso i centri disponibili al trattamento riabilitativo richiesto;*
- *la Regione Lazio provvederà, previa verifica da parte dell’Azienda USL RM/B dell’idoneità del personale, degli spazi e delle condizioni igienico – sanitarie, ad autorizzare in via preventiva i centri di riabilitazione coinvolti nell’operazione per quel concerne gli ampliamenti necessari a consentire il tempestivo assorbimento dei pazienti in argomento, salvo successiva formalizzazione della nuova dotazione a seguito del completamento della relativa istruttoria aziendale”;*

RILEVATO, inoltre, che con prot. n. 110418/4V-03 del 03.10.2006 la Direzione regionale tutela della salute e sistema sanitario regionale ha chiesto alla Asl Roma B una specifica relazione concernente lo stato di attuazione della citata DGR n. 329/06 con particolare riferimento all’elenco delle strutture presso cui sono stati collocati i pazienti, il numero di questi ultimi e gli esiti delle verifiche effettuate circa la permanenza, a seguito delle nuove prese in carico, dei necessari requisiti autorizzativi;

CONSIDERATO che, nel corso del tempo, la Asl Roma B ha effettuato delle ricognizioni in merito al numero dei pazienti ex IKT in trattamento presso i centri ex art. 26 di cui alla DGR 329/06;

RILEVATO, altresì, che l’Azienda Roma B

- con nota prot. n. 41681/17.11.2006 ha trasmesso i dati relativi agli utenti sia minori che adulti provenienti dai centri ex IKT

- con nota prot. n. 24529/16.07.2007 ha fornito il quadro aggiornato sull’andamento dei pazienti minori ex IKT;

CONSIDERATO, inoltre, che contestualmente, con nota prot. n. 6411 del 19 gennaio 2007 era stato chiesto alla Azienda di:

- verificare la corrispondenza tra i trattamenti autorizzati e quelli erogati attualmente a seguito del ricollocamento dei pazienti provenienti dai centri ex IKT nell’ambito dei centri di cui alla DGR 329/2006

- trasmettere gli esiti delle verifiche effettuate circa la permanenza a seguito delle nuove prese in carico, dei necessari requisiti organizzativi, qualora il numero dei trattamenti effettuati sia superiore a quelli autorizzati.

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 29969/07.08.2008 l’azienda Roma B ha comunicato i dati relativi agli utenti provenienti dai centri ex IKT ed inseriti presso le strutture che hanno aderito alla piattaforma operativa di cui alla DGR n, 329/2006;



126 - 5 MAR. 2010 m

VISTA la successiva nota prot. n. 399/05.01.2009 con la quale la Direzione regionale programmazione sanitaria ha invitato la Asl a trasmettere gli esiti delle verifiche effettuate circa la permanenza dei requisiti presso i centri che erogano, a seguito della prese in carico dei pazienti ex IKT, trattamenti in numero superiore rispetto a quelli autorizzati;

VISTA la nota prot. n. 1217 del 26/01/2010 (acquisita al protocollo del Commissario ad acta con n. 142/CA del 27 gennaio 2010) con la quale la Asl ha precisato di aver avviato:

- *"i controlli da parte del servizio Igiene e Sanità Pubblica presso i centri di riabilitazione provvisoriamente accreditati per la valutazione dei requisiti strutturali degli ambienti presso i quali dovranno essere effettuati i trattamenti riabilitativi ambulatoriali"*
- *"dei controlli da parte della UOC Accreditamento Strutture sanitarie presso i centri di riabilitazione provvisoriamente accreditati della Asl Roma B per la valutazione dei requisiti organizzativi"*;
- *"aver trasmesso agli Uffici regionali preposti il parere favorevole in merito al possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per le strutture che hanno dato la disponibilità ad assistere gli utenti"*

PRESO ATTO della tabella, proposta dalla Asl Roma B, relativa alle prestazioni riferite ai pazienti ex IKT:

Volumi di prestazioni accreditabili riferiti ai pazienti "ex IKT"	
Strutture	Riabilitazione non residenziale Accessi al giorno
Capodarco	28 estensivi 28 mantenimento
Didasco	20 estensivi
Istituto Filippo Smaldone	30 estensivi
La Nostra Scuola	43 estensivi
Villa Fulvia	101 estensivi 205 mantenimento

CONSIDERATO inoltre che la Asl ha precisato che:

"Per le strutture Didasco e La Nostra Scuola i nuovi livelli di accreditamento rientrano nei volumi di prestazioni già autorizzate. Per la Casa di cura Villa Fulvia una parte dei volumi accreditabili trova capienza nelle prestazioni autorizzate. Per Capodarco e l'Istituto Filippo Smaldone devono essere incrementati i volumi di attività previsti nei decreti autorizzativi in quanto le prestazioni accreditate coincidono con quelle autorizzate"



126 - 5 MAR. 2010 02

RILEVATO, altresì, che i suddetti centri risultano autorizzati ed accreditati secondo il seguente schema:

Didasco, via Pescosolido, 160	
Trattamenti autorizzati	Trattamenti accreditati
n.100 (n.60 domiciliari ed extramurali e n.40 ambulatoriali)	n. 60 (n. 5 amb. e n. 55 domiciliari)
DPGR 2272/1997 3 Det.D2611/2006	DGR 454/26.6.07

La Nostra Scuola, via Acerenza, 35	
Trattamenti autorizzati	Trattamenti accreditati
n.120 (n.45 ambulatoriali, n.50 domiciliari e n.25 extramurali)	n. 50
DPGR 557/26.07.2000	DGR 2591/2000

Villa Fulvia, via Appia Nuova 901	
Trattamenti autorizzati	Trattamenti accreditati
n.270 (n.50 ambulatoriali, n.120 domiciliari e n.100 piccolo gruppo)	n. 173
DPGR n. 1799/18.09.1997	DGR 2591/2000

Capodarco, via Lungro, 3	
Trattamenti autorizzati	Trattamenti accreditati
n.205 (n.50 ambulatoriali, n.150 domiciliari e n.5 extramurali)	n. 205
DPGR n. 550/08.08.1999	DGR 2591/2000

Istituto Filippo Smaldone, via Tor de' Schiavi, 404	
Trattamenti autorizzati	Trattamenti accreditati
n.10 ambulatoriali	n. 10
DPGR 1183/25.05.1995	DGR 2591/2000

RILEVATO che per i centri di riabilitazione Capodarco ed Istituto Filippo Smaldone dovranno essere incrementati i volumi di attività rispetto ai decreti autorizzativi;

TENUTO CONTO, al riguardo, che l'Azienda Roma B ha avviato

- i controlli da parte del servizio Igiene e Sanità Pubblica presso i centri di riabilitazione provvisoriamente accreditati per la valutazione dei requisiti strutturali degli ambienti presso i quali vengono effettuati i trattamenti riabilitativi ambulatoriali;



126 - 5 MAR. 2010 M

- i controlli da parte della UOC Accreditamento Strutture sanitarie presso i centri di riabilitazione provvisoriamente accreditati della Asl Roma B per la valutazione dei requisiti organizzativi;

RILEVATO, altresì, che l'Azienda Roma B, con la precitata nota prot. n. 1217/2010, ha evidenziato che l'attività sostenuta dalle strutture che hanno aderito alla gestione della "crisi ex IKT" ha consentito ai pazienti di continuare ad usufruire dei trattamenti temporaneamente autorizzati dalla Giunta regionale con DGR n. 329 del 06/06/2006 ed eccedenti i volumi previsti dall'accREDITAMENTO provvisorio, trattamenti che esprimono, come sottolineato dalla Azienda medesima, "la reale necessità di assistenza riabilitativa della popolazione residente nel territorio della Asl Roma B";

RITENUTO, pertanto, di dare mandato alla competente Direzione regionale, di procedere all'adozione degli atti necessari alla regolarizzazione sotto il profilo amministrativo della nuova situazione assistenziale, previa verifica da parte della Azienda Roma B dei requisiti strutturali ed organizzativi delle strutture, ai sensi della L.R. n. 4/03 e nell'ambito della generale attivazione dei procedimenti autorizzativi di cui alla medesima legge;

ATTESO poi che, all'esito dei procedimenti autorizzativi riferiti, in particolare, a quelle strutture che necessitano di una autorizzazione all'ampliamento dei trattamenti, si potrà dar luogo all'adeguamento dei tetti di accreditamento dei centri già provvisoriamente accreditati per l'attività ex art. 26 L. 833/78;

RITENUTO, al riguardo, di adeguare l'accREDITAMENTO provvisorio dei centri accreditati per l'attività ex art. 26 L. 833/78 in attuazione della DGR 329 del 06.06.2006, secondo lo schema proposto dalla Asl Roma B:

Volumi di prestazioni accreditabili riferiti ai pazienti "ex IKT"	
Strutture	Riabilitazione non residenziale Accessi al giorno
Capodarco	28 estensivi 28 mantenimento
Didasco	20 estensivi
Istituto Filippo Smaldone	30 estensivi
La Nostra Scuola	43 estensivi
Villa Fulvia	101 estensivi 205 mantenimento

nelle more della completa attuazione della L.R. n. 4/03 per la parte concernente l'attivazione del regime di accreditamento istituzionale;



126 - 5 MAR. 2010 *BR*

CONSIDERATO che le previsioni del presente provvedimento realizzano ed aggiornano le indicazioni contenute nel Decreto n. 99 del 30.12.2009 del Commissario ad Acta per il Piano di rientro, nel senso di rendere stabile e non regressivo il regime di accreditamento provvisorio determinato con il presente atto, in quanto comunque rispondente ad un fabbisogno specifico del territorio di riferimento;

DATO ATTO che il Commissario ad Acta ha fornito il proprio nulla osta al presente provvedimento con particolare riferimento a quanto previsto al capoverso precedente;

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità;

DELIBERA

sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama,

- di dare mandato alla competente Direzione regionale, di procedere all'adozione degli atti necessari alla regolarizzazione sotto il profilo amministrativo della nuova situazione assistenziale, previa verifica da parte della Azienda Roma B dei requisiti strutturali ed organizzativi delle strutture, ai sensi della L.R. n. 4/03 e nell'ambito della generale attivazione dei procedimenti autorizzativi di cui alla medesima legge.

- di adeguare automaticamente all'esito delle procedure di cui al punto che precede, i volumi di prestazioni accreditate dei centri accreditati per l'attività ex art. 26 L. 833/78 in attuazione della DGR 329 del 06.06.2006, secondo lo schema proposto dalla Asl Roma B:

Volumi di prestazioni accreditabili riferiti ai pazienti "ex IKT"	
Strutture	Riabilitazione non residenziale Accessi al giorno
Capodarco	28 estensivi 28 mantenimento
Didasco	20 estensivi
Istituto Filippo Smaldone	30 estensivi
La Nostra Scuola	43 estensivi
Villa Fulvia	101 estensivi 205 mantenimento

nelle more della completa attuazione della L.R. n. 4/03 per la parte concernente l'attivazione del regime di accreditamento istituzionale.



126 - 5 MAR. 2010 ¹⁷

Le previsioni del presente provvedimento realizzano ed aggiornano le indicazioni contenute nel Decreto n. 99 del 30.12.2009 del Commissario ad Acta per il Piano di rientro, nel senso di rendere stabile e non regressivo il regime di accreditamento provvisorio determinato con il presente atto, in quanto comunque rispondente ad un fabbisogno specifico del territorio di riferimento.

Il Commissario ad Acta ha fornito il proprio nulla osta al presente provvedimento con particolare riferimento a quanto previsto al capoverso precedente.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA - 9 MAR. 2010

